

ANNO SCOLASTICO 2013-2014



**Istituto D'istruzione Superiore
Liceo Classico Statale "G.Leopardi"
San Benedetto del Tronto**

**Istituto Professionale di Stato
per i Servizi Commerciali e Socio-sanitari
Cupra Marittima**

Progettazione del percorso

“Alternanza Scuola-Lavoro”

(Legge 53/2003, art. 4 – D.LGS 77/2005)

ANNO SCOLASTICO 2013-2014



1 - Analisi dei bisogni formativi

- L'istituzione scolastica sente sempre più forte l'impegno di assicurare agli studenti oltre alle conoscenze di base, esperienze formative che riguardino lo sviluppo della personalità nel suo complesso e l'inserimento consapevole e graduale dell'allievo nel contesto sociale, culturale ed economico.

-

Le motivazioni che spingono dunque a organizzare questo progetto sono sinteticamente riassumibili

- Realizzare un modello di SCUOLA al passo con i tempi, integrato nel tessuto economico del proprio territorio, avvalendosi in modo sinergico della collaborazione delle aziende per portare nell'ambito delle materie di studio lo stato dell'arte delle tecnologie e delle esperienze aziendali commerciali e turistiche.
- Fornire alle AZIENDE e ALLE ISTITUZIONI un canale di comunicazione e formazione diretto e mirato con quelle che potenzialmente sono le figura professionali di loro interesse, indirizzandone la preparazione scolastica verso temi specifici indicati dalle aziende stesse o particolarmente importanti per la realtà del territorio.
- Permettere allo STUDENTE di acquisire competenze immediatamente spendibili al fine di un rapido e proficuo inserimento nel tessuto produttivo locale e/o di scegliere più consapevolmente il proprio percorso di studi al termine delle scuole superiori

Nel dettaglio dunque le esigenze formative sono:

- favorire la presa di coscienza negli allievi delle proprie attitudini, capacità, risorse, limiti e delle scelte formative operate
- promuovere l'inserimento dei ragazzi (anche diversamente abili) in situazioni e contesti lavorativi sia conosciuti che nuovi
- sviluppare il senso di appartenenza: sentirsi parte di una comunità che conosce, pensa, lavora, educa
- favorire una visione del lavoro come elemento fondamentale di libertà, e di promozione sociale, strumento di conoscenza del mondo e di dominio
- Per il **professionale** favorire l'acquisizione di competenze immediatamente spendibili nel mondo del lavoro
- Per il **liceo** facilitare il processo di orientamento in uscita degli studenti

FINALITA'

- **Liceo:** permettere agli studenti di aprire i propri orizzonti in un mondo in rapido cambiamento, al fine di percepirne le opportunità e scegliere il proprio percorso di studi in funzione delle stesse
- **Professionale:** permettere agli alunni di valutare e rafforzare le proprie competenze professionali in contesti operativi

2 - Analisi delle risorse territoriali

Le difficoltà maggiori che si incontrano nella realizzazione di attività in alternanza scuola-lavoro derivano dalla necessità di individuare, nel nostro territorio, aziende di medie dimensioni con il giusto grado di sensibilizzazione alle tematiche di formazione-apprendimento ed adeguatamente strutturate per potere accogliere proficuamente soggetti in formazione.

Nell'ambito di tale progetto si è deciso di fare riferimento:

Agli **Enti pubblici, strutture socio-sanitarie, onlus, enti di assistenza, enti pubblici e privati impegnati nell'ambito della cultura, dell'informazione, dello sviluppo sociale** in grado di offrire consulenza e formazione specifica e porre l'allievo in contatto con soggetti che diventeranno i principali interlocutori nel mondo del lavoro

Alle **associazioni di categoria**, in modo da realizzare accordi di partnership nella costruzione di legami con le aziende associate da questi ritenute più adatte a realizzare il percorso formativo progettato.

Agli **studi commerciali e professionali** in genere soprattutto nell'ambito del corso commerciale dell'istituto professionale in quanto tradizionalmente fruitori delle professionalità e delle competenze degli allievi al termine del percorso degli studi

Aziende di produzione o distribuzione di dimensioni medio-grandi in rapporto alle specificità del territorio

3 - Analisi delle risorse umane

Il gruppo di lavoro che si occupa della predisposizione e organizzazione dell'ASL è costituito da:

Progettisti e referenti: prof. Nazzareno Tassotti – Giovanni Bettoni

Docenti del consiglio di classe: Supporto nella progettazione, svolgimento delle unità di apprendimento programmate in aula – attività di tutoraggio e monitoraggio presso le aziende ospitanti

Docenti tutor del consiglio di classe: in numero di uno o due a seconda della numerosità della classe, con compiti di raccordo fra l'attività svolta in aula e quella svolta presso le istituzioni esterne

Alunni partecipanti: Le attività di ASL vengono programmate, anche se con modalità diverse, per tutte le classi, compreso il primo

<i>Classi del Professionale</i>	<i>n. alunni</i>	<i>Classi del liceo classico</i>	<i>n. alunni</i>
1^A commerciale	16	3^A liceo	21
1^B tecnico servizi sociali	22	3^B liceo	18
2^A commerciale	21	3^C liceo	24
2^A tecnico servizi sociali	22	3^D liceo	29

3^A commerciale	23
4^A commerciale	17
4^B commerciale	15
5^A commerciale	11
5^B commerciale	12

Le risorse finanziarie destinate all'iniziativa sono i fondi previsti per norma.

4 - Obiettivi

- **approfondire la conoscenza di sé**, in relazione al modo di essere di agire, di pensare, allo stile di apprendimento e di atteggiamento nei confronti dello studio, della scuola, da parte di ciascun allievo
- **rafforzare l'autostima** e la capacità di **progettare il proprio futuro**
- rafforzare la **motivazione allo studio** e l'**interesse** per le diverse discipline curriculari
- avvicinarsi a modalità di **apprendimento flessibili** ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, capaci di integrare sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica
- percepire l'azienda come **luogo di produzione aperto alla formazione e alla responsabilità sociale**
- sviluppare **competenze trasversali** attinenti l'aspetto personale, relazionale, operativo
- acquisire **competenze tecnico professionali** certificabili e spendibili nel mercato del lavoro
- cogliere la **reciproca connessione tra studio e lavoro** ed acquisire la consapevolezza che esso accompagnerà la persona per tutto l'arco della sua esistenza, sia pure con accentuazioni diverse nelle varie fasi (long-life learning)
- sviluppare e favorire la **socializzazione** in un ambiente nuovo
- favorire la **comunicazione** con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della società e del mondo del lavoro
- promuovere un **atteggiamento critico e autocritico** rispetto alle diverse situazioni di apprendimento
- promuovere il **senso di responsabilità** e rafforzare il **rispetto delle regole**.

5. Tempi di attuazione

PERIODO: NOVEMBRE-DICEMBRE

Progettazione e organizzazione del percorso di alternanza e condivisione dello stesso all'interno dei consigli di classe

30/11/2013

Termine per la presentazione e valutazione del progetto

PERIODO: GENNAIO

Incontro con le famiglie e le aziende ospitanti per la presentazione del progetto

PERIODO: DICEMBRE - MARZO

Formazione teorico-pratica in aula

Formazione Interna

utilizzando i docenti curricolari per sviluppare contenuti e abilità indicate nell'Unità di Apprendimento **(30 ore)**

Formazione Esterna

con l'utilizzo di esperti, consulenti esterni e tecnici individuati in collaborazione con gli enti e le aziende coinvolte e mirata ai temi dell'orientamento, della sicurezza, della qualità oltre che allo sviluppo di specifiche competenze professionali selezionate in fase progettuale nell'Unità di apprendimento. Ciascun incontro avrà una durata massima di tre ore per un totale di circa 20 ore. Sono previsti:

Per le classi dell'Istituto Professionale

- Incontri di orientamento (ICI Istituto Cultura d'Impresa).
- Testimonianze di dirigenti d'azienda e banche (Responsabile di filiale della CARICHIETI).
- Ciclo seminariale a cura di esperti e formatori esterni di n.6 ore in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro (ing. Marco Capocasa)
- Ciclo seminariale sulle tematiche del time-management
- Incontro con un esperto del mondo professionale (commercialisti, consulenti del lavoro)
- Incontro con Enti di riferimento.
- Altri incontri in via di definizione

Per le classi del Liceo

- Incontri di orientamento (ICI Istituto Cultura d'Impresa).
- Ciclo seminariale a cura di esperti e formatori esterni di n.6 ore in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro (ing. Marco Capocasa)
- Informagiovani
- Altre iniziative da definire in corso d'anno

PERIODO: GENNAIO - APRILE

visite aziendali

Al fine di consentire un approccio graduale allo stage aziendale e conoscere alcune realtà significative del territorio si prevedono visite aziendali

- In aziende sul territorio rilevanti per dimensione, problematiche tecnico-professionali per l'indirizzo commerciale (aziende del settore ittico, del settore borse e del settore elettronico)
- In strutture ed organismi operante in ambito socio sanitario e socio assistenziale per l'indirizzo socio sanitario
- In Enti ed organismi di rilevanza culturale, scientifica, istituzionale e dell'informazione

Formazione diretta in azienda –

Istituto Professionale

Periodo di stage aziendale. Per gli alunni diversamente abili i tempi e periodi di stage saranno definiti in base alle specifiche esigenze e al PEI

Stage In Azienda			
Classe	n. ore	dal	al
2^ A-2^B	32	10/03	19/03
3^ A	120	20/01	07/02
4^ A – 4^ B	120	10/02	28/02
5^ A – 5^ B	120	20/01	07/02

Liceo classico (Ipotesi da definire in sede di consiglio di classe)

Periodo di stage aziendale.

Per gli alunni diversamente abili i tempi e periodi di stage saranno definiti in base alle specifiche esigenze e al PEI

Stage In Azienda			
Classe	n. ore	dal	al
3^A-B-C-D	40	16/06	20/06

• PERIODO: MAGGIO

Relazioni dell'esperienza, presentazione dei prodotti al consiglio di classe, valutazione finale

TEMPI

ISTITUTO PROFESSIONALE

Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag
Progettazione e organizzazione		Presentazione famiglie e imprese				Relazione e valutazione finale
		Stage in azienda				
	Incontri e seminari con esperti					

LICEO CLASSICO

Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Progettazione e organizzazione			Formazione in aula				Stage in azienda
		Incontri e seminari con esperti					Relazione e valutazione finale
			Visite aziendali				

6. Modalità organizzative

MODALITÀ FORMATIVE IN AULA

Formazione a cura dei docenti curricolari

La formazione in aula comporta l'impegno da parte di tutti i docenti curricolari coinvolti nelle unità di apprendimento di alternanza scuola lavoro programmate, come forme di **preparazione, monitoraggio e revisione dell'attività formativa esterna**. I docenti cureranno inoltre la predisposizione da parte degli alunni dei prodotti finali previsti in sede di unità di apprendimento (es. diario di bordo, portfolio, relazione finale, tesina di esame ecc.).....30 ore

Formazione esterna seminariale

Prevede l'intervento nella sede scolastica o in altre sedi, di esperti esterni che nelle forme più opportune porteranno le loro competenze ed esperienze.....20 ore

MODALITÀ FORMATIVE ESTERNE

Visite aziendali

Verranno organizzate alcune visite in enti, aziende e strutture del territorio.....15 ore

ORE DI STAGE

ISTITUTO PROFESSIONALE

classe	Mattina (orario curricolare)	pomeriggio	Totale ore
2 ^A -2 ^A B	32 ore	-	32 ore
3 ^A A	60 ore	60 ore	120 ore

4 ^a A 4 ^a B	60 ore	60 ore	120 ore
5 ^a A 5 ^a B	60 ore	60 ore	120 ore

LICEO CLASSICO

<i>classe</i>	<i>Mattina</i> <i>(orario curriculare)</i>	<i>pomeriggio</i>	<i>Totale ore</i>
3 ^a A-B-C-D	20 ore	20 ore	40 ore

TUTORAGGIO

Ciascun alunno sarà seguito da un tutor scolastico, possibilmente scelto all'interno del consiglio di classe fra i docenti dell'area professionalizzante, con i seguenti compiti:

- Coordinamento tra soggetti esterni e consiglio di classe ai fini della programmazione delle attività previste nell'UDA;
- Raccordo fra i contenuti dell'UDA progettata e il tipo di attività svolta nello stage e fra i contenuti teorici previsti e quelli concreti realizzati nella struttura ospitante;
- Controllo, verifica e vigilanza sul corretto svolgimento dell'attività dello stage
- Controllo delle assenze degli alunni durante lo svolgimento dello stage, proposta al consiglio di classe di sanzioni disciplinari
- Consegna e raccolta della documentazione prevista e controllo della completezza
- Raccordo con i referenti del progetto
- Partecipazione alla valutazione dell'attività di stage secondo quanto indicato nella sezione valutazione
- Compilazione della scheda di valutazione

ISTITUTO PROFESSIONALE

L'attività di stage si svolgerà in **orario curricolare e extracurricolare**, con esclusione del sabato, seguendo l'orario delle aziende coinvolte e compatibilmente con le loro disponibilità

Classi prime: per le prime classi sono previste solo attività formative con esperti esterni e visite aziendali se ritenute opportune in relazione alle tematiche professionali da affrontare

classi seconde: 8 giorni solo mattina (4 ore)

classi terze quarte e quinte : 3 settimane – mattina e pomeriggio (8 ore)

Nella giornata del sabato, poiché la maggior parte delle aziende è chiusa, gli alunni rientreranno a scuola per una giornata di rielaborazione delle esperienze, approfondimenti, incontri con gli esperti.

Gli alunni singolarmente, previa comunicazione al tutor e al docente interessato **potranno assentarsi nelle ore mattutine** dello stage e rientrare a scuola, per attività di recupero o potenziamento didattico (**sportello**), con recupero pomeridiano delle ore di stage non svolte, ai fini del raggiungimento del monte ore previsto.

I **docenti non impegnati** in attività di tutoraggio svolgeranno **attività di recupero e potenziamento** individualizzato.

Per gli alunni diversamente abili le ore di stage saranno modulate (anche in itinere se necessario) in base alle specifiche esigenze evidenziate nei PEI e le opportunità offerte dalle aziende.

Le attività di stage saranno documentate da un foglio presenze che l'alunno dovrà firmare giornalmente e far sottoscrivere al referente dell'azienda coinvolta al termine del periodo di stage. Eventuali assenze al mattino dovranno essere annotate e giustificate a cura del tutor scolastico sul registro elettronico.

Le assenze possono essere recuperate anche successivamente al termine del periodo fissato per lo stage, nel pomeriggio o in giorni extrascolastici, entro il 30/04/2013.

Gli alunni della quinta classe dovranno raggiungere nel biennio nelle attività formative interne ed esterne relativa all'unità di apprendimento di scuola lavoro il numero di ore previsto dalla normativa al fine dell'ammissione agli esami.

Perché lo stage possa essere utilizzato nella sua valutazione ai fini del credito scolastico, l'alunno dovrà avere frequentato almeno il 90% delle ore previste.

LICEO CLASSICO

Classi terze: 1 settimana – mattina e pomeriggio in periodo estivo

Per gli alunni diversamente abili le ore di stage saranno modulate (anche in itinere se necessario) in base alle specifiche esigenze evidenziate nei PEI e le opportunità offerte dalle aziende.

Le attività di stage saranno documentate da un foglio presenze che l'alunno dovrà firmare giornalmente e far sottoscrivere al referente dell'azienda coinvolta al termine del periodo di stage.

8. Monitoraggio

Il monitoraggio sui percorsi attuati, sarà rivolto a studenti, enti ospitanti e famiglie al fine di rilevare i punti di forza e di criticità.

Verrà svolto con l'ausilio della modulistica allegata alle Linee Guida dell'Alternanza scuola-lavoro:

- monitoraggio on-line dell'Agenzia nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica (ex Indire)
- monitoraggio on-line sulla base del modello 12 (questionario valutazione scuola lavoro del tutor aziendale) allegato alle Linee Guida
- questionario di gradimento rivolto ad alunni e enti ospitanti

8. Valutazione

ISTITUTO PROFESSIONALE

La valutazione del percorso di alternanza scuola lavoro sarà così composta:

Valutazione dello stage:

- a) Media aritmetica delle valutazioni effettuate dall'azienda ospitante riportata sull'attestato di partecipazione (linee guida modello 10)
- b) Media aritmetica della valutazione delle competenze espressa dal tutor aziendale, riportata nel modello di valutazione dell'allievo (linee guida modello 9) e proporzionalmente convertita in valutazione da 1 a 5 punti

Valutazione del percorso e dei prodotti finali:

- c) Media aritmetica delle valutazioni effettuate dal tutor scolastico utilizzando i medesimi criteri di cui al modello 10) riferiti all'intero percorso di alternanza dell'alunno e ai prodotti finali presentati

Valutazione complessiva

Alle valutazioni da 1 a 5 di cui ai punti precedenti sarà attribuito un peso di:

- a) 40%
- b) 30%
- c) 30%

La media ponderata delle valutazioni a) b) c) sarà infine moltiplicata per 20 e arrotondata per eccesso all'unità per esprimere **la valutazione finale in centesimi**.

Agli alunni che avranno frequentato **almeno il 90% delle ore di stage** programmato (salvo motivate eccezioni del consiglio di classe) e **raggiunto una valutazione di almeno 80 centesimi**, in sede di attribuzione del credito scolastico sarà attribuito **un punto** all'interno della banda di oscillazione. Il giudizio positivo dell'attività di alternanza sarà in ogni caso **oggetto di apprezzamento** in sede di scrutinio finale e nelle decisioni di ammissione dell'alunno alla classe successiva.

Per il terzo anno le attività in alternanza scuola lavoro saranno opportunamente **valutate all'interno dei percorsi leFP** ai fini del conseguimento della qualifica regionale secondo i criteri e le modalità concordate negli appositi incontri a livello regionale.

LICEO CLASSICO

Il periodo di svolgimento è successivo alla chiusura dell'anno scolastico quindi la valutazione che potrà essere effettuata con gli stessi meccanismi del professionale potrà costituire elemento di valutazione per l'anno scolastico successivo

9. Comunicazione e informazione

Organi Collegiali

- **Collegio dei Docenti:** Presentazione del progetto
- **Consiglio d'Istituto:** Presentazione del progetto
- **Consiglio di Classe:** Presentazione del progetto, analisi e condivisione degli obiettivi, integrazione con le altre attività didattiche, analisi criteri di valutazione

Alunni

- Presentazione del progetto
- condivisione degli obiettivi
- compilazione calendario degli impegni individuali
- sottoscrizione patto formativo.

Famiglie

- Presentazione del progetto
- comunicazione del calendario degli impegni
- sottoscrizione patto formativo

Territorio

- Presentazione del progetto
- pagine Web nel sito della scuola e degli enti partner

Tutte le attività programmate e realizzate vengono costantemente comunicate attraverso il sito della scuola di appartenenza

Tutte le attività vengono attuate sulla base delle indicazioni, dei percorsi e della modulistica delle Linee Guida del Miur – Ufficio Scolastico Regionale, con il coordinamento della Scuola Polo provinciale.

Cupra Marittima, 24/11/2013

I Referenti dell'Alternanza
Scuola-Lavoro

Prof. Giovanni Maria Bettoni

Prof. Nazzareno Tassotti

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Silvana Giordano